



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 17.6.2011
COM(2011) 375 definitivo

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N.4
AL BILANCIO GENERALE**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione_

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 4
AL BILANCIO GENERALE 2011**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione III - Commissione

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, in particolare l'articolo 37,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, adottato il 15 dicembre 2010²,
- il bilancio rettificativo n. 1/2011, adottato il 6 aprile 2011;
- il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2011³, adottato il 25 marzo 2011,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2011⁴, adottato il 15 aprile 2011,

La Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 4 al bilancio 2011.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

² GU L 68 del 15.3.2011, pag. 1.

³ COM(2011) 154 definitivo.

⁴ COM(2011) 219 definitivo.

MODIFICHE ALLO STATO GENERALE DELLE ENTRATE E ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato generale delle entrate e allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate.

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. MIGRAZIONE E FLUSSI DI PROFUGHI	3
2.1. INTRODUZIONE	3
2.2. FRONTEX	3
2.3. SOLIDARIETÀ E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI	4
2.3.1 AZIONI DELL'UNIONE	4
2.3.2 FONDO PER LE FRONTIERE ESTERNE	4
2.3.3 FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI.....	4
2.3.4 FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI	5
2.4. FINANZIAMENTO	5
3. RISORSE PROPRIE	6
3.1. INTRODUZIONE	6
3.2. REVISIONE DELLE PREVISIONI DELLE RPT E DELLE BASI IVA E RNL.....	7
3.3. CORREZIONE BRITANNICA 2006, 2007 E 2010	9
3.3.1 INTRODUZIONE	9
3.3.2 CALCOLO DELLE CORREZIONI.....	10
3.3.3 ISCRIZIONE NEL PBR N. 4/2011 DEL PRIMO AGGIORNAMENTO DELLA CORREZIONE BRITANNICA 2010, DELL'IMPORTO DEFINITIVO DELLA CORREZIONE BRITANNICA 2007 NONCHÉ DELL'IMPORTO CORRETTO DEFINITIVO DELLA CORREZIONE BRITANNICA 2006.....	13
3.4 REVISIONE DEL FINANZIAMENTO DELLE RIDUZIONI LORDE NEI VERSAMENTI RNL DELLA SVEZIA E DEI PAESI BASSI NEL 2011	15
4. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO	16

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 4 per l'esercizio 2011 contiene gli elementi seguenti:

- una revisione delle previsioni relative alle risorse proprie tradizionali (RPT, vale a dire i dazi doganali e i contributi nel settore dello zucchero), le basi IVA e RNL, la contabilizzazione delle pertinenti correzioni britanniche nonché del loro finanziamento e la revisione del finanziamento delle riduzioni relative all'RNL a favore dei Paesi Bassi e della Svezia nel 2011, con una modifica della ripartizione fra gli Stati membri dei contributi al bilancio UE a titolo delle risorse proprie;
- un rafforzamento delle risorse dell'Unione destinate alla gestione dei flussi migratori e dei rifugiati, in seguito ai recenti sviluppi nel Mediterraneo meridionale, in particolare mediante stanziamenti supplementari a favore dell'agenzia Frontex, del Fondo per le frontiere esterne, del Fondo europeo per i rimpatri e del Fondo europeo per i rifugiati. L'incremento netto complessivo degli stanziamenti necessari a tal fine ammonta a 41,1 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e a 43,9 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento;
- una riduzione del livello degli stanziamenti di pagamento per i progetti energetici nell'ambito del piano europeo di ripresa economica, pari a 43,9 milioni di EUR. Tale riduzione riguarda in particolare le reti energetiche ed è dovuta a una revisione dello scadenziario dei pagamenti per alcuni beneficiari di progetti infrastrutturali.

L'incidenza finanziaria netta complessiva del presente bilancio rettificativo è di 41,1 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e zero euro in stanziamenti di pagamento.

2. DEI FLUSSIMIGRATORI E DEI RIFUGIATI

2.1. Introduzione

I recenti sviluppi nel Mediterraneo meridionale hanno provocato una forte pressione migratoria nella regione. Conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo dal marzo 2011, il rafforzamento proposto degli interventi dell'UE a titolo del Fondo per le frontiere esterne, del Fondo europeo per i rimpatri e del Fondo europeo per i rifugiati consentirà di offrire sostegno agli Stati membri direttamente interessati, nonché di rafforzare le capacità dell'agenzia Frontex di svolgere attività di vigilanza marittima nel Mediterraneo. Il corrispondente fabbisogno supplementare in stanziamenti d'impegno sarà parzialmente soddisfatto mediante una riassegnazione degli stanziamenti d'impegno all'interno del titolo 18 (Affari interni), mentre il fabbisogno supplementare in stanziamenti di pagamento sarà interamente coperto mediante la riassegnazione di stanziamenti di pagamento provenienti dal titolo 32 (Energia), come illustrato nella sezione 2.4.

2.2. Frontex

Il programma di lavoro di Frontex per il 2011 prevede attualmente un importo di 24 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno per le operazioni marittime. Tuttavia, le operazioni marittime in corso o previste sono oggetto di rafforzamenti e/o ampliamenti in termini di durata e di aree operative per far fronte alle nuove esigenze sorte a seguito dell'aumento eccezionale e imprevisto dei flussi migratori dal Nord Africa: ciò significa che la dotazione attuale dell'agenzia per le operazioni marittime comuni e sarà interamente utilizzata entro la fine di giugno 2011.

Pertanto, si richiede un rafforzamento di 30 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno per le spese operative di Frontex (voce di bilancio 18 02 03 02). In questa fase, si richiede un corrispondente importo in stanziamenti di pagamento pari a 24 milioni di EUR (equivalente all'80% degli impegni aggiuntivi). I restanti 6 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento saranno necessari solamente

verso la fine del 2011, poiché Frontex eroga gli stanziamenti di pagamento in base alle domande di pagamento presentate dagli Stati membri.

2.3. Solidarietà e gestione dei flussi migratori

2.3.1 Azioni dell'Unione

Tutti gli atti di base del Fondo per le frontiere esterne, del Fondo europeo per i rimpatri e del Fondo europeo per i rifugiati prevedono una certa percentuale delle dotazioni finanziarie globali dei fondi per le cosiddette "Azioni dell'Unione", al fine di finanziare interventi transnazionali o azioni di interesse per l'intera Unione, in particolare per affrontare situazioni di emergenza che richiedono un intervento urgente.

La dimensione straordinaria degli attuali avvenimenti nel Mediterraneo meridionale comporta un onere significativo per gli Stati membri interessati, ed è per questo che la Commissione propone di aumentare gli stanziamenti destinati alle azioni dell'Unione fino al massimo previsto nei rispettivi atti di base, che vanno ad aggiungersi agli stanziamenti preassegnati agli Stati membri nell'ambito della gestione condivisa. Questa integrazione necessita un rafforzamento degli stanziamenti per tutti e tre i fondi summenzionati, da mettere a disposizione in particolare dell'Italia, della Grecia, di Malta e di Cipro.

L'atto di base del quarto fondo del programma "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", il fondo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi, non prevede un sostegno per gli interventi urgenti e non è pertanto preso in considerazione.

2.3.2 Fondo per le frontiere esterne

L'atto di base del Fondo per le frontiere esterne (articolo di bilancio 18 02 06) consente di destinare fino al 6% degli stanziamenti totali disponibili alle azioni di interesse per l'intera Unione, per finanziare, fra l'altro, provvedimenti d'urgenza. Finora questa possibilità prevista per il Fondo non era mai stata utilizzata. L'importo attualmente previsto per le azioni dell'Unione è di 10 milioni di EUR e rappresenta il 3,7% del livello complessivo di stanziamenti per il fondo. Un importo aggiuntivo di 6,5 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno porterà la somma stanziata per i provvedimenti d'urgenza alla percentuale massima ammessa. Questi stanziamenti supplementari saranno utilizzati per finanziare spese per i centri di controllo e le strutture detentive, il trasporto dei migranti verso altre strutture di accoglienza, nonché l'attrezzatura per i controlli d'identità e le verifiche. Per il corrispondente prefinanziamento del 75% occorre un rafforzamento di 4,9 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

2.3.3 Fondo europeo per i rimpatri

L'atto di base del Fondo europeo per i rimpatri (articolo di bilancio 18 02 09) consente di destinare fino al 7% degli stanziamenti totali disponibili alle azioni di interesse per l'intera Unione, per finanziare, fra l'altro, provvedimenti d'urgenza. L'importo attualmente previsto per le azioni dell'Unione è di 4,5 milioni di EUR e rappresenta il 4% del livello complessivo di stanziamenti per il fondo. Un importo aggiuntivo di 3,7 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno porterà la somma stanziata per i provvedimenti d'urgenza alla percentuale massima ammessa. Questi stanziamenti supplementari saranno utilizzati per finanziare spese quali operazioni di rimpatrio, traduzioni e interpretazioni, nonché spese di viaggio. Per il corrispondente prefinanziamento del 75% occorre un rafforzamento di 2,8 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

2.3.4 Fondo europeo per i rifugiati

L'atto di base del Fondo europeo per i rifugiati (articolo di bilancio 18 03 03) prevede una dotazione annua di 9,85 milioni di EUR per provvedimenti d'urgenza (articolo di bilancio 18 03 04), finalizzata a fornire assistenza agli Stati membri in caso di afflusso improvviso e massiccio di profughi. Del totale di 9,85 milioni di EUR disponibile per il 2011, un importo pari a 3 milioni di EUR è già stato destinato a finanziare le strutture di accoglienza belghe. Tuttavia, i fondi rimasti disponibili servono per far fronte a una richiesta ricevuta di recente dall'Italia, alla quale si prevede ne seguiranno altre da parte di Malta e di Cipro. Inoltre, è probabile che entro luglio 2011 la Grecia richieda la prosecuzione dei finanziamenti d'urgenza ricevuti dal 2008 al 2010.

Considerati tali probabili fabbisogni, in questa fase si richiede un importo aggiuntivo di 12 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno per finanziare l'accoglienza dei profughi, le necessità di base e le strutture. Per il corrispondente prefinanziamento dell'80% occorre un rafforzamento di 9,6 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. È altresì necessario un importo di 2,65 milioni in stanziamenti di pagamento per coprire il prefinanziamento relativo ai fondi già attualmente previsti per il 2011. Pertanto, il fabbisogno complessivo di stanziamenti di pagamento aggiuntivi per il Fondo europeo per i rifugiati è di 12,25 milioni di EUR.

I rafforzamenti cumulati richiesti per il Fondo per le frontiere esterne, il Fondo europeo per i rimpatri e il Fondo europeo per i rifugiati, illustrati nelle sezioni 2.3.2, 2.3.3 e 2.3.4, ammontano a 22,2 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e a 19,9 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

2.4. Finanziamento

I fabbisogni di finanziamento supplementari di cui sopra saranno parzialmente coperti mediante riassegnazione interna al titolo 18, per un importo totale di 11,1 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno. Questa riassegnazione interna è dovuta principalmente al ritardo nella pubblicazione dell'invito a presentare proposte per partenariati quadro per il 2011 nell'ambito della prevenzione e lotta contro la criminalità (articolo di bilancio 18 05 09, 10 milioni di EUR). Inoltre, la dotazione per il 2011 del Fondo europeo per i rifugiati (articolo di bilancio 18 03 03) non ha tenuto conto di un importo di 1,1 milioni di EUR in stanziamenti da entrate con destinazione specifica, derivanti dal recupero di importi erroneamente versati. Si propone di mettere a disposizione detto importo per i provvedimenti d'urgenza a titolo del Fondo europeo per i rifugiati (articolo di bilancio 18 03 04).

La Commissione propone di coprire il restante fabbisogno di finanziamento pari a 41,1 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno mediante il margine al di sotto del massimale di spesa della rubrica 3a (Libertà, sicurezza e giustizia) che è attualmente di 67 milioni di EUR.

La Commissione propone di finanziare il corrispondente fabbisogno di finanziamento in stanziamenti di pagamento pari a 43,9 milioni di EUR mediante riassegnazione delle risorse destinate ai progetti energetici nell'ambito del piano europeo di ripresa economica, e in particolare alle reti energetiche, voce di bilancio 32 04 14 01. Lo stato di avanzamento dell'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i progetti energetici per sostenere la ripresa economica (articolo di bilancio 32 04 14) è attualmente il seguente:

- per le *reti energetiche* (voce di bilancio 32 04 14 01), a causa di alcuni ritardi nelle domande di prefinanziamento e di pagamento intermedio è stato rivisto lo scadenziario dei pagamenti per i beneficiari interessati. I pagamenti per questi progetti infrastrutturali di ampia portata vengono normalmente effettuati in un numero limitato di occasioni nel corso del progetto, corrispondenti ai vari stadi di esecuzione del progetto (ad esempio alla conclusione dei contratti d'appalto, alla fine dei lavori). A causa dei ritardi operativi nell'esecuzione di sette progetti e alla revisione dello

scadenario dei pagamenti per alcuni altri, si stima che la corrispondente sottoutilizzazione degli stanziamenti di pagamento nel 2011 sia di circa 357,1 milioni di EUR;

- per il *sequestro e lo stoccaggio del carbonio* (voce di bilancio 32 04 14 02) si prevede che alcuni ritardi nelle domande di pagamento differiranno al 2012 i pagamenti pianificati per la fine di questo esercizio, per un importo di circa 36 milioni di EUR;
- per il *sistema europeo di reti eoliche in mare* (voce di bilancio 32 04 14 03) l'esecuzione è invece leggermente in anticipo rispetto al programma. Di conseguenza sarebbe necessario un rafforzamento di circa 5 milioni di EUR;
- per le *iniziative riguardanti l'efficienza energetica e le energie rinnovabili* (voce di bilancio 32 04 14 04), il fabbisogno di pagamento nel 2011 è stimato a 36 milioni di EUR, mentre questo nuovo fondo reca attualmente solo la menzione "per memoria" (p.m.).

Pertanto, la sottoutilizzazione prevista alla fine dell'esercizio per i progetti energetici nell'ambito del piano europeo di ripresa economica è di circa 352 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento, che potranno essere riassegnati.

Contestualmente al presente bilancio rettificativo, la Commissione proporrà di utilizzare il restante importo non utilizzato in stanziamenti di pagamento destinati ai progetti energetici nell'ambito del piano europeo di ripresa economica ai fini di una più ampia riassegnazione. Le richieste di rafforzamento più importanti attualmente individuate relative agli stanziamenti di pagamento sono le seguenti:

- il finanziamento della massiccia mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, per un importo di 19,5 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento⁵, in relazione alle conseguenze delle piogge torrenziali che hanno colpito Slovacchia, Croazia e Repubblica ceca;
- l'integrazione, nella misura del possibile mediante storno, della cosiddetta "riserva negativa" di recente creata dall'autorità di bilancio come parte del finanziamento per la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, per un importo di 182,4 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento⁶, in relazione agli effetti delle piogge torrenziali che hanno colpito Polonia, Slovacchia, Repubblica ceca, Ungheria, Croazia e Romania;
- il fabbisogno di pagamenti aggiuntivi per il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), per il quale la Commissione presenterà a breve una serie di richieste di storno.

Infine, si prevede di stornare un importo di circa 26 milioni di EUR all'interno del capitolo 32 04 (Energie convenzionali e rinnovabili) per coprire ulteriori fabbisogni di altri programmi, segnatamente per il programma "Energia Intelligente- Europa" (articolo di bilancio 32 04 06).

3. RISORSE PROPRIE

3.1. Introduzione

La seguente tabella riepilogativa indica la distribuzione, fra gli Stati membri, dei pagamenti relativi al totale delle risorse proprie quali iscritti:

- nel bilancio 2011;
- nel bilancio rettificativo n. 1/2011 che copre la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE per un importo di 182 388 893 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento in relazione agli effetti delle piogge torrenziali che hanno colpito Polonia, Slovacchia,

⁵ Progetto di bilancio rettificativo n. 2 del 2011, COM(2011) 154 definitivo del 25.3.2011.

⁶ Bilancio rettificativo n. 1 del 2011, adottato il 6 aprile 2011.

Repubblica ceca, Ungheria, Croazia e Romania. Non vi sono conseguenze sull'importo totale di stanziamenti di pagamento;

- nel progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 2/2011 che copre la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE per un importo di 19 546 647 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento in relazione agli effetti delle piogge torrenziali che hanno colpito Slovenia, Croazia e Repubblica ceca. Non vi sono conseguenze sull'importo totale di stanziamenti di pagamento⁷;
- nel PBR n. 3/2011 che iscrive a bilancio l'eccedenza risultante dall'esecuzione dell'esercizio 2010 pari a 4 539 394 283 EUR, la quale è pertanto iscritta come entrata nel bilancio 2011;
- nel presente PBR n. 4/2011.

importi in milioni di EUR

	Bilancio 2011	PBR n. 3/2011	PBR n. 4/2011		PBR n. 4/2011 rispetto al PBR n. 3/2011
	(1)	(3)	(4)	<i>in %</i>	(5) = (4) - (3)
BE	4 861,9	4 731,0	4 896,0	4,06%	+ 165,0
BG	384,5	371,9	378,9	0,31%	+ 7,0
CZ	1 514,8	1 464,2	1 458,7	1,21%	- 5,5
DK	2 569,5	2 480,9	2 458,4	2,04%	- 22,5
DE	24 620,0	23 697,1	23 876,6	19,80%	+ 179,5
EE	147,2	142,2	152,2	0,13%	+ 10,0
IE	1 442,2	1 394,0	1 324,5	1,10%	- 69,5
EL	2 339,5	2 255,3	2 140,6	1,78%	- 114,7
ES	10 687,0	10 305,8	10 767,9	8,93%	+ 462,1
FR	20 464,0	19 723,1	19 678,3	16,32%	- 44,8
IT	16 317,6	15 745,6	15 583,8	12,93%	- 161,9
CY	198,5	192,2	189,9	0,16%	- 2,3
LV	178,3	172,1	178,6	0,15%	+ 6,4
LT	307,7	297,8	296,3	0,25%	- 1,5
LU	289,9	279,4	300,2	0,25%	+ 20,9
HU	1 037,1	1 001,3	970,2	0,80%	- 31,1
MT	65,0	62,9	66,4	0,06%	+ 3,5
NL	6 310,1	6 091,7	5 892,4	4,89%	- 199,3
AT	2 676,6	2 572,3	2 558,1	2,12%	- 14,2
PL	3 893,8	3 760,5	3 704,9	3,07%	- 55,6
PT	1 684,3	1 625,2	1 625,9	1,35%	+ 0,8
RO	1 313,6	1 267,3	1 196,5	0,99%	- 70,7
SI	417,3	404,4	398,6	0,33%	- 5,8
SK	725,5	700,6	700,5	0,58%	- 0,1
FI	1 846,0	1 779,7	1 851,9	1,54%	+ 72,2
SE	3 132,7	3 005,8	3 299,7	2,74%	+ 293,9
UK	15 681,1	15 041,9	14 620,3	12,13%	- 421,6
UE	125 105,8	120 566,4	120 566,4	100,00%	+ 0

3.2. Revisione delle previsioni delle RPT e delle basi IVA e RNL

Secondo la prassi consolidata, la Commissione propone di rivedere il finanziamento del bilancio sulla base delle previsioni economiche più recenti, adottate nel corso di una riunione del comitato consultivo per le risorse proprie (CCRP).

La revisione riguarda le previsioni delle risorse proprie tradizionali (RPT) da versare al bilancio nel 2011, nonché le previsioni relative alle basi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e del reddito

⁷ Ciò si basa su uno scenario nel quale il fabbisogno di stanziamenti di pagamento aggiuntivi per la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE è interamente coperto mediante riassegnazione delle risorse destinate ai progetti energetici nell'ambito del piano europeo di ripresa economica, come proposto dalla Commissione.

nazionale lordo (RNL) del 2011. Le previsioni riportate nel bilancio 2011 (nonché nel BR n. 1/2011 fino al PBR n. 3/2011) sono state definite nella 148^a riunione del CCRP del 18 maggio 2010. Le previsioni riviste prese in considerazione nel presente PBR n. 4/2011 sono state adottate nel corso della 151^a riunione del CCRP del 17 maggio 2011. L'utilizzo di previsioni aggiornate delle risorse proprie migliora la precisione dei versamenti richiesti agli Stati membri durante l'esercizio finanziario e riduce gli inevitabili errori di previsione dell'anno precedente.

Rispetto alle previsioni concordate nel maggio 2010, le previsioni adottate nel maggio 2011 sono state modificate come segue:

- le previsioni totali relative ai contributi netti nel settore dello zucchero per il 2011 sono rimaste immutate a 123,4 milioni di EUR (dopo detrazione del 25% a titolo di spese di riscossione);
- il totale previsto dei dazi doganali netti per il 2011 (compresi i dazi relativi ai prodotti agricoli) sarà di 17 743,6 milioni di EUR (dopo detrazione del 25% a titolo di spese di riscossione), importo che rappresenta un aumento del 6,5% rispetto alla previsione di 16 653,7 milioni di EUR del maggio 2010. Tale aumento è dovuto principalmente a una previsione al rialzo delle importazioni di merci da paesi non appartenenti all'UE nel 2011. Le previsioni sono state effettuate per Stato membro, sulla base dei tassi di crescita previsti delle importazioni dall'esterno dell'UE pubblicati il 13 maggio 2011 nelle previsioni economiche della primavera 2011;
- la base IVA totale non livellata prevista nel 2011 dovrebbe essere di 5 607 441,1 milioni di EUR, importo che rappresenta un aumento dell'1,5% rispetto alla previsione di 5 526 424,7 milioni di EUR del maggio 2010. La base IVA totale livellata⁸ prevista nel 2011 dovrebbe essere di 5 589 006,65 milioni di EUR, importo che rappresenta un aumento del 2,2% rispetto alla previsione di 5 468 082,0 milioni di EUR del maggio 2010;
- la base RNL totale dell'UE per il 2011 è stimata a 12 685 612,2 milioni di EUR, importo che rappresenta un aumento dell'1,1% rispetto alla previsione di 12 541 643,0 milioni di EUR del maggio 2010.

Per convertire in euro le previsioni delle basi IVA e RNL espresse nella moneta nazionale (per i dieci Stati membri che non fanno parte dell'area dell'euro) sono stati utilizzati i tassi di cambio del 31 dicembre 2010. In tal modo si evitano distorsioni poiché si tratta del tasso che viene utilizzato per convertire nelle valute nazionali i pagamenti contabilizzati delle risorse proprie espressi in euro quando gli importi vengono richiamati (secondo quanto previsto dall'articolo 10, paragrafo 3, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio).

Le previsioni rivedute delle RPT, delle basi IVA non livellate e delle basi RNL per il 2011, adottate nella 151^a riunione del CCRP del 17 maggio 2011, sono riportate nella seguente tabella (cifre arrotondate):

Previsioni rivedute delle RPT e delle basi IVA e RNL per il 2011 (in milioni di EUR)

	Contributi zucchero (75%)	Dazi doganali (75%)	Basi IVA non livellate	Basi RNL	Basi IVA livellate⁹
BE	6.6	1 617.0	162 758.7	369 864.3	162 758.70
BG	0.4	48.7	16 901.3	37 000.7	16 901.30
CZ	3.4	205.0	65 287.7	139 185.4	65 287.70
DK	3.4	321.5	96 376.9	245 802.6	96 376.90
DE	26.3	3 570.0	1 102 615.5	2 611 964.0	1 102 615.50
EE	0.0	21.2	7 199.3	14 674.2	7 199.30
IE	0.0	188.8	64 908.9	126 696.9	63 348.45

⁸ Ai sensi della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, se la base IVA di uno Stato membro supera il 50% dell'RNL essa è livellata al 50% dell'RNL. Per il PBR n. 4/2011 saranno livellate al 50% dei rispettivi RNL le basi IVA di 6 Stati membri: Cipro, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Portogallo e Slovenia.

⁹ Gli importi evidenziati in grigio risultano dalle basi IVA livellate, come illustrato alla nota 8.

	Contributi zucchero (75%)	Dazi doganali (75%)	Basi IVA non livellate	Basi RNL	Basi IVA livellate ⁹
EL	1.4	206.8	101 946.0	217 589.0	101 946.00
ES	4.7	1 268.0	525 823.5	1 054 267.2	525 823.50
FR	30.9	1 555.2	932 442.7	2 033 164.9	932 442.70
IT	4.7	2 030.7	575 906.1	1 575 388.4	575 906.10
CY	0.0	28.1	14 706.3	17 932.0	8 966.00
LV	0.0	19.6	6 156.3	18 660.4	6 156.30
LT	0.8	41.5	11 814.8	29 031.4	11 814.80
LU	0.0	14.7	21 793.5	31 651.8	15 825.90
HU	2.0	104.6	42 192.0	97 845.4	42 192.00
MT	0.0	11.3	4 413.6	6 099.3	3 049.65
NL	7.3	1 908.3	276 721.0	612 179.4	276 721.00
AT	3.2	172.0	131 572.6	292 712.0	131 572.60
PL	12.8	357.1	181 001.6	368 999.5	181 001.60
PT	0.2	138.2	86 011.3	164 480.5	82 240.25
RO	1.0	110.6	46 041.0	124 809.5	46 041.00
SI	0.0	71.4	18 124.1	36 186.0	18 093.00
SK	1.4	113.5	21 459.6	68 711.9	21 459.60
FI	0.8	152.0	83 995.2	192 974.4	83 995.20
SE	2.6	489.5	167 499.1	393 286.8	167 499.10
UK	9.5	2 978.3	841 772.5	1 804 454.3	841 772.50
UE	123.4	17 743.6	5 607 441.1	12 685 612.2	5 589 006.65

3.3. Correzione britannica 2006, 2007 e 2010

3.3.1 Introduzione

La correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito ("correzione britannica") da iscriverne nel presente PBR riguarda tre esercizi: il 2006, il 2007 e il 2010. Dato che la correzione britannica di un determinato esercizio è finanziata nell'anno successivo, tutti i 27 Stati membri partecipano al finanziamento delle tre correzioni britanniche, compresa quella del 2006.

La correzione britannica del 2006 è soggetta alle norme della decisione 2000/597/CE, Euratom del Consiglio e del relativo documento di lavoro, il metodo di calcolo 2000¹⁰. La reinscrizione dell'importo definitivo della correzione britannica 2006 nel PBR n. 4/2011 è dovuta all'individuazione dell'errore da parte della Corte dei conti europea e ha il solo scopo di correggere tale errore.

Le correzioni britanniche 2007 e 2010 sono soggette alle norme della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio e del relativo documento di lavoro, il *metodo di calcolo 2007*¹¹. Come disposto da questa decisione, i "guadagni imprevisti" netti provenienti dalle RPT del Regno

¹⁰ Decisione 2000/597/CE, Euratom del Consiglio, del 29 settembre 2000, relativa al sistema delle risorse proprie dell'UE, disponibile al seguente indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:253:0042:0046:IT:PDF>. Documento di lavoro della Commissione del 21 settembre 2000 sul calcolo, finanziamento, versamento e iscrizione in bilancio della correzione degli squilibri di bilancio in conformità degli articoli 4 e 5 della decisione del Consiglio [2000/597] relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità europea, denominato *Metodo di calcolo 2000* e disponibile al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/biblio/documents/financing/financing_en.cfm#dec_rp.

¹¹ Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie dell'UE, disponibile al seguente indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:163:0017:0021:IT:PDF> e documento di lavoro della Commissione del 23 maggio 2007 sul calcolo, finanziamento, versamento e iscrizione in bilancio della correzione degli squilibri di bilancio in conformità degli articoli 4 e 5 della decisione del Consiglio [2007/436] relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee, denominato *Metodo di calcolo 2007* e disponibile al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/documents/financing/calc_own_res_2007_it.pdf.

Unito derivanti dall'aumento rispetto al 2001 della percentuale di RPT trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione sono neutralizzati e la spesa ripartita è adeguata mediante:

- le spese di preadesione (SPA) versate sotto forma di stanziamenti di pagamento relativi all'anno precedente all'allargamento. Lo stesso adeguamento per le SPA sarà effettuato in occasione di tutti i futuri allargamenti dell'Unione, ma non sarà più applicato a partire dalla correzione da iscrivere per la prima volta in bilancio nel 2014;
- per la correzione britannica del 2010, il 100% della spesa ripartita totale degli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 30 aprile 2004, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originate dal FEAOG, sezione "Garanzia". Tale riduzione è introdotta progressivamente (20% per la correzione 2008 iscritta in bilancio nel 2009, 70% per la correzione 2009 iscritta in bilancio nel 2010 e 100% a partire dalla correzione 2010 iscritta in bilancio nel 2011).

Inoltre, la parte dell'Austria, della Germania, dei Paesi Bassi e della Svezia nel finanziamento della correzione per il Regno Unito è ridotta a un quarto del suo valore normale. Questa riduzione è finanziata dagli altri Stati membri, escluso il Regno Unito.

La differenza fra l'importo della correzione britannica 2006 (*importo corretto definitivo*) e l'importo precedentemente iscritto in bilancio (nel 2010) è iscritta al capitolo 35 del PBR n. 4/2011.

La differenza tra l'*importo definitivo* della correzione britannica 2007 e l'importo precedentemente iscritto in bilancio (*primo aggiornamento* nel BR n. 3/2009) è iscritta al capitolo 35 del PBR n. 4/2011.

L'importo del *primo aggiornamento* della correzione britannica 2010 viene iscritto al capitolo 15 del PBR n. 4/2011, sostituendo l'*importo provvisorio* della correzione britannica 2010 iscritto al capitolo 15 del bilancio 2011.

3.3.2 *Calcolo delle correzioni*

Nel presente PBR sono iscritti il calcolo e il finanziamento del *primo aggiornamento* della correzione britannica 2010, dell'*importo definitivo* della correzione britannica 2007 nonché dell'*importo corretto definitivo* della correzione britannica 2006.

Per quanto riguarda le correzioni britanniche del 2008 e 2009, la Commissione (sulla base del *Metodo di calcolo 2007*) proporrà di contabilizzare gli aggiornamenti se essi si discostano notevolmente sono sostanzialmente diversi dal relativo calcolo precedentemente iscritto a bilancio. In base ai calcoli attuali della Commissione, gli importi della correzione britannica 2008 e 2009 non differiscono in modo sostanziale rispettivamente dal *secondo aggiornamento* della correzione britannica 2008 riportata nel BR n. 4/2010 e dal *primo aggiornamento* della correzione 2009 riportata nel BR n. 4/2010. Di conseguenza non si propone l'iscrizione degli aggiornamenti nel presente PBR n. 4/2011.

3.3.2.1 **Correzione britannica 2010**

La tabella seguente riepiloga le differenze tra l'*importo provvisorio* della correzione britannica 2010, iscritto nel bilancio 2011, e il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2010, da iscrivere nel PBR n. 4/2011.

Correzione britannica 2010

Correzione britannica 2010 IMPORTO	Correzione britannica 2010 1° AGGIORNA-	<i>Differenza</i>
--	---	-------------------

	PROVVISORIO Bilancio 2011	MENTO PBR n. 4/2011	
(1) Quota del Regno Unito della base IVA non livellata	15,3816%	15,0995%	- 0,2820%
(2) Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	8,1222%	7,7390%	- 0,3832%
(3) = (1) - (2)	7,2593%	7,3605%	+ 0,1012%
(4) Spesa ripartita totale	112 118 871 234	111 581 136 089	- 537 735 145
(5) Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	25 444 654 082	23 885 731 392	- 1 558 922 690
(5a) Spese di preadesione	2 981 845 806	2 978 639 088	- 3 206 718
(5b) Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)	22 462 808 276	20 907 092 304	- 1 555 715 973
(6) Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)	86 674 217 152	87 695 404 697	+ 1 021 187 545
(7) Importo originario della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	4 152 698 471	4 260 193 166	+ 107 494 695
(8) Vantaggio per il Regno Unito	1 046 923 607	388 810 830	- 658 112 777
(9) Correzione di base per il Regno Unito = (7) - (8)	3 105 774 864	3 871 382 336	+ 765 607 472
(10) Guadagni imprevisti provenienti dalle RPT	26 548 215	29 810 676	+ 3 262 461
(11) Correzione britannica = (9) - (10)	3 079 226 649	3 841 571 660	+ 762 345 011

Il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2010 è superiore di 762,3 milioni di EUR rispetto all'*importo provvisorio* della correzione britannica 2010 iscritta nel bilancio 2011.

Per la correzione britannica 2010, la differenza nell'importo originario della correzione britannica tra la decisione risorse proprie (DRP) 2000 e la DRP 2007 è pari a 1 918,1 milioni di EUR a prezzi 2004 e a 2 083,5 milioni di EUR a prezzi correnti.

3.3.2.2 Correzione britannica 2007

La tabella seguente riepiloga le differenze tra il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2007, iscritto nel BR n. 3/2009, e l'*importo definitivo* della correzione britannica 2007, da iscrivere nel PBR n. 4/2011.

	Correzione britannica 2007 1° aggiornamento BR n. 3/2009	Correzione britannica 2007 Importo definitivo PBR n. 4/2011	Differenza
(1) Quota del Regno Unito della base IVA non livellata	17,3696%	17,4496%	+ 0,0800%
(2) Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2340%	7,2384%	+ 0,0044%
(3) = (1) - (2)	10,1356%	10,2111%	- 0,0756%
(4) Spesa ripartita totale	105 334 416 783	105 275 791 730	- 58 625 053
(5) Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	2 930 184 072	2 930 808 042	+ 623 970
(5a) Spese di preadesione	2 930 184 072	2 930 808 042	+ 623 970
(5b) Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)	0	0	+ 0
(6) Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)	102 404 232 710	102 344 983 688	- 59 249 022
(7) Importo originario della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	6 850 293 993	6 897 392 491	+ 47 098 498
(8) Vantaggio per il Regno Unito	- 25 569 599	67 188 488	+ 92 758 086
(9) Correzione di base per il Regno Unito = (7) - (8)	6 875 863 592	6 830 204 004	- 45 659 588
(10) Guadagni imprevisti provenienti dalle RPT	- 44 329 991	- 46 980 802	- 2 650 811

Correzione britannica 2007	Correzione britannica 2007 1° aggiornamento BR n. 3/2009	Correzione britannica 2007 Importo definitivo PBR n. 4/2011	<i>Differenza</i>
(11) Correzione britannica = (9) - (10)	6 920 193 583	6 877 184 806	- 43 008 777

L'importo definitivo della correzione britannica 2007 è inferiore di 43,0 milioni di EUR rispetto al primo aggiornamento della correzione britannica 2007 iscritta nel BR n. 3/2009.

Per la correzione britannica 2007, non c'è differenza nell'importo originario della correzione britannica tra DRP 2000 e DRP 2007.

3.3.2.3 Correzione britannica 2006

La tabella seguente sintetizza le differenze tra il *importo definitivo* della correzione britannica 2006, iscritta nel BR n. 4/2010, e l'*importo corretto definitivo* della correzione britannica 2006, da iscrivere nel PBR n. 4/2011.

Correzione britannica 2006		IMPORTO ORIGINARIO DEFINITIVO BR n. 4/2010	IMPORTO CORRETTO DEFINITIVO PBR n. 4/2011	<i>Differenza</i>
(1)	Quota del Regno Unito della base IVA non livellata	17,2771%	17,2771%	0,0%
(2)	Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	8,6928%	8,6928%	0,0%
(3)	= (1) - (2)	8,5843%	8,5843%	0,0%
(4)	Spesa ripartita totale	97 195 051 529	97 195 051 529	0,0%
(5)	Spese di preadesione (SPA)	1 837 296 087	1 837 296 087	0,0%
(6)	Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto delle SPA = (4) - (5)	95 357 755 442	95 357 755 442	0,0%
(7)	Importo originario della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	5 402 613 496	5 402 613 496	0,0%
(8)	Vantaggio per il Regno Unito	26 640 660	215 286 076	+ 188 645 416
(9)	Correzione di base per il Regno Unito = (7) - (8)	5 375 972 836	5 187 327 420	- 188 645 416
(10)	Guadagni imprevisi provenienti dalle RPT	- 9 196 589	- 9 196 589	+ 0
(11)	Correzione britannica = (9) - (10)	5 385 169 425	5 196 524 008	- 188 645 417

L'importo corretto definitivo della correzione britannica 2006 è inferiore di 188,6 milioni di EUR rispetto all'importo definitivo originario della correzione britannica 2006 iscritta nel BR n. 4/2010. La differenza è dovuta all'aumento del cosiddetto "vantaggio per il Regno Unito" che riduce la correzione britannica 2006 di 188,6 milioni di EUR.

3.3.2.4 Massimale di 10,5 miliardi di EUR

A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2007/436(CE, Euratom) durante il periodo 2007-2013 il contributo supplementare del Regno Unito risultante dalla detrazione dalla spesa ripartita della spesa relativa all'allargamento di cui al paragrafo 1, lettera g), della DRP 2007, non supera i 10,5 miliardi di EUR a prezzi 2004. L'effetto cumulativo delle correzioni dal 2007 al 2010 è di 3 469,6 milioni di EUR a prezzi 2004 e di 3 735,2 milioni di EUR a prezzi correnti.

Correzioni britanniche 2007-2012		Differenza a prezzi correnti	Differenza a prezzi costanti 2004
Differenza dell'importo originario rispetto al massimale di 10,5 miliardi di EUR (DRP 2007 rispetto a DRP 2000), in EUR			
(A)	Correzione britannica 2007	0	0

(B)	Correzione britannica 2008	- 301 636 064	- 279 914 923
(C)	Correzione britannica 2009	- 1 350 053 160	- 1 271 666 250
(D)	Correzione britannica 2010	- 2 083 537 505	-1 918 060 737
(E)	Correzione britannica 2011	n.p.	n.p.
(F)	Correzione britannica 2012	n.p.	n.p.
(G)	Somma delle differenze = (A) + (B) + (C) + (D) + (E) + (F)	-3 735 226 728	-3 469 641 910

3.3.3 *Iscrizione nel PBR n. 4/2011 del primo aggiornamento della correzione britannica 2010, dell'importo definitivo della correzione britannica 2007 nonché dell'importo corretto definitivo della correzione britannica 2006*

3.3.3.1 **Correzione britannica 2010 (capitolo 15)**

L'importo della correzione britannica da iscrivere al capitolo 15 del presente PBR n. 4/2011 è l'importo del *primo aggiornamento* della correzione britannica 2010 (ovvero 3 841 571 660 EUR in luogo di 3 079 226 649 EUR iscritti nel bilancio 2011).

L'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2011 riviste del presente PBR n. 4/2011. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 15 è riepilogata di seguito:

Correzione britannica 2010 - capitolo 15			
BE	185 512 958	LU	15 875 604
BG	18 558 453	HU	49 076 349
CZ	69 811 267	MT	3 059 228
DK	123 287 291	NL	54 032 187
DE	230 537 205	AT	25 835 351
EE	7 360 143	PL	185 079 200
IE	63 547 406	PT	82 498 538
EL	109 136 186	RO	62 600 742
ES	528 789 146	SI	18 149 824
FR	1 019 775 186	SK	34 463 850
IT	790 168 077	FI	96 790 233
CY	8 994 159	SE	34 712 285
LV	9 359 503	UK	-3 841 571 660
LT	14 561 289	Totale	0

3.3.3.2 **Correzione britannica 2007 (capitolo 35)**

L'importo della correzione britannica da iscrivere nel capitolo 35 del presente PBR n. 4/2011 è la differenza tra l'*importo definitivo* della correzione britannica 2007 (6 877 184 806 EUR) e il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2007 (un importo di 6 920 193 583 EUR iscritto nel BR n. 3/2009), che ammonta a 43 008 777 EUR.

L'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2008 note alla fine del 2010. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 35 è riepilogata di seguito:

Correzione britannica 2007 - capitolo 35			
BE	706 907	LU	- 114 511
BG	535 312	HU	757 788
CZ	6 744 356	MT	11 085
DK	- 5 289 141	NL	- 683 089
DE	- 870 891	AT	- 640 297
EE	- 989 889	PL	14 123 243
IE	- 6 610 915	PT	3 156 918
EL	- 10 394 252	RO	7 742 255
ES	- 14 463 921	SI	657 143

FR	- 4 098 541	SK	3 867 642
IT	- 32 446 645	FI	- 4 997 969
CY	- 71 604	SE	98 758
LV	153 180	UK	43 008 777
LT	108 301	Totale	0

3.3.3.3 Correzione britannica 2006 (capitolo 35)

Il finanziamento dell'*importo definitivo* della correzione britannica 2006 è iscritto nel capitolo 35 del presente PBR n. 4/2011 in funzione delle basi RNL (e IVA) 2007 note alla fine del 2009. L'importo iscritto al capitolo 35 è l'adeguamento per quanto riguarda l'**effetto diretto**, vale a dire la differenza fra quanto ciascuno Stato membro dovrebbe versare per l'*importo corretto definitivo* della correzione britannica 2006 (in funzione delle basi RNL 2007 note alla fine del 2009) e gli importi corrispondenti precedentemente iscritti (i pagamenti cioè per il finanziamento dell'*importo corretto definitivo* della correzione britannica 2006 iscritto nel BR n. 4/2010).

Il finanziamento dell'*importo definitivo* della correzione britannica 2006 nel capitolo 35 del presente PBR n. 4/2011 è sintetizzato di seguito:

	Importo definitivo originario (BR n. 4/2010)	Importo corretto definitivo (PBR n. 4/2011)	Adeguamento
	(1)	(2)	(3) = (1) - (2)
BE	241 184 882	249 940 431	- 8 755 549
BG	20 426 369	21 167 891	- 741 523
CZ	84 654 955	87 728 118	- 3 073 164
DK	163 314 875	169 243 569	- 5 928 694
DE	313 411 406	324 788 939	- 11 377 531
EE	10 339 370	10 714 712	- 375 342
IE	115 782 218	119 985 370	- 4 203 153
EL	156 742 102	162 432 190	- 5 690 088
ES	733 624 955	760 257 178	- 26 632 223
FR	1 370 758 150	1 420 519 729	- 49 761 580
IT	1 096 805 597	1 136 622 087	- 39 816 491
CY	10 852 664	11 246 640	- 393 976
LV	14 663 035	15 195 336	- 532 301
LT	19 717 989	20 433 796	- 715 807
LU	21 248 161	22 019 517	- 771 356
HU	66 833 175	69 259 368	- 2 426 193
MT	3 781 371	3 918 643	- 137 272
NL	72 641 676	75 278 731	- 2 637 055
AT	33 562 428	34 780 819	- 1 218 391
PL	213 950 477	221 717 357	- 7 766 880
PT	111 724 689	115 780 545	- 4 055 856
RO	86 436 633	89 574 476	- 3 137 843
SI	24 182 613	25 060 496	- 877 883
SK	38 099 327	39 482 418	- 1 383 091
FI	128 728 988	133 402 138	- 4 673 150
SE	43 055 905	44 618 930	- 1 563 025
UK	- 5 196 524 008	- 5 385 169 425	+ 188 645 417
Totale	0	0	0

3.4 Revisione del finanziamento delle riduzioni lorde nei versamenti RNL della Svezia e dei Paesi Bassi nel 2011

Le riduzioni lorde nei versamenti RNL dei Paesi Bassi e della Svezia per il 2011 sono state fissate nel bilancio 2011. Gli importi sono stati adeguati ai prezzi correnti mediante l'applicazione del deflatore del PIL per l'UE espresso in euro, come disposto dalla Commissione nelle previsioni economiche della primavera 2010, disponibili al momento della preparazione del progetto di bilancio 2011. L'importo lordo è pari a 665,0 milioni di EUR per i Paesi Bassi e a 164,9 milioni di EUR per la Svezia; tali importi sono invariabili e non verranno modificati¹².

Le riduzioni devono essere finanziate da tutti gli Stati membri in funzione delle loro quote dell'RNL. Il finanziamento è pertanto modificato secondo l'aggiornamento delle basi RNL per il 2011, come convenuto nel corso della 151^a riunione sulle previsioni del CCRP del 17 maggio 2011.

La seguente tabella presenta un riepilogo dei finanziamenti delle riduzioni lorde per il 2011:

Riduzioni dei versamenti RNL dei Paesi Bassi e della Svezia nel 2011			
BE	24 197 489	LU	2 070 743
BG	2 420 682	HU	6 401 302
CZ	9 105 873	MT	399 032
DK	16 081 048	NL	- 624 989 585
DE	170 881 511	AT	19 149 984
EE	960 025	PL	24 140 912
IE	8 288 842	PT	10 760 744
EL	14 235 241	RO	8 165 364
ES	68 972 916	SI	2 367 383
FR	133 014 961	SK	4 495 312
IT	103 066 026	FI	12 624 890
CY	1 173 158	SE	- 139 156 091
LV	1 220 812	UK	118 052 116
LT	1 899 310	Totale	0

¹² A norma dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom gli importi sono adeguati ai prezzi correnti applicando l'ultimo deflatore PIL per l'UE espresso in euro, come previsto dalla Commissione, disponibile al momento della preparazione del progetto preliminare di bilancio.

4. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2011		Bilancio 2011 (compresi il BR n. 1 e i PBR dal n. 2 al n. 3/2011)		PBR n. 4/2011		Bilancio 2011 (compresi il BR n. 1 e i PBR dal n. 2 al n. 4/2011)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	12 987 000 000		13 520 566 270	11 608 256 151		-43 922 500	13 520 566 270	11 564 333 651
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	50 987 000 000		50 980 593 784	41 652 094 626			50 980 593 784	41 652 094 626
Totale	63 974 000 000		64 501 160 054	53 260 350 777		-43 922 500	64 501 160 054	53 216 428 277
<i>Margine¹³</i>			<i>-27 160 054</i>				<i>-27 160 054</i>	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	47 617 000 000		42 891 201 900	42 788 499 841			42 891 201 900	42 788 499 841
Totale	59 688 000 000		58 659 248 389	56 378 918 184			58 659 248 389	56 378 918 184
<i>Margine</i>			<i>1 028 751 611</i>				<i>1 028 751 611</i>	
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 206 000 000		1 138 954 740	813 277 345	41 075 523	43 922 500	1 180 030 263	857 199 845
3b. Cittadinanza	683 000 000		879 831 486	664 340 576			879 831 486	664 340 576
Totale	1 889 000 000		2 018 786 226	1 477 617 921	41 075 523	43 922 500	2 059 861 749	1 521 540 421
<i>Margine¹⁴</i>			<i>67 148 260</i>				<i>26 072 737</i>	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE¹⁵	8 430 000 000		8 759 300 431	7 238 702 591			8 759 300 431	7 238 702 591
<i>Margine</i>			<i>-70 439 377</i>				<i>-70 439 377</i>	
5. AMMINISTRAZIONE¹⁶	8 144 000 000		8 172 839 289	8 171 544 289			8 172 839 289	8 171 544 289
<i>Margine</i>			<i>53 160 711</i>				<i>53 160 711</i>	

¹³ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di EUR). Un importo di 34 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilizzando lo strumento di flessibilità.

¹⁴ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

¹⁵ Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (253,9 milioni di EUR). Un importo di 71 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilizzando lo strumento di flessibilità.

¹⁶ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 82 milioni di EUR per i contributi del personale al regime pensionistico.

TOTALE	142 125 000 000	133 440 000 000	142 111 334 389	126 527 133 762	41 075 523		142 152 409 912	126 527 133 762
<i>Margine</i>			1 156 461 151	7 934 866 238			1 115 385 628	7 934 866 238